SMART WORKING

FINANZIAMENTI REGIONALI PER PIANI AZIENDALI

La Regione Lazio ha pubblicato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali con l’obiettivo di sostenere l’adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro da parte delle imprese e dei titolari di Partita Iva della Regione Lazio.

L’erogazione del contributo a imprese e titolari di Partita IVA potrà avvenire per la fruizione di:

* **AZIONE A:** servizi di consulenza e formazione finalizzati all’adozione di un piano di smart working con relativo accordo aziendale o regolamento aziendale approvato e pubblicizzato nella bacheca e nella intranet aziendale;
* **AZIONE B:** acquisto di “strumenti tecnologici” funzionali all’attuazione del piano di smart working.

*Ai fini del riconoscimento del contributo, l’Azione A è obbligatoria mentre l’Azione B è facoltativa.*

L’**AZIONE A** comprende le seguenti attività:

1. Attività preliminari all’adozione del Piano di Smart Working:
2. Attività di formazione rivolta al personale interessato allo Smart Working;
3. Avvio e monitoraggio di un progetto pilota

L’**AZIONE B** ( l’acquisto di nuova strumentazione tecnologica, funzionale all’attuazione del piano), prevede come spese ammissibili le seguenti voci:

* Componenti hardware, nello specifico Notebook (i.e. computer portatile); Smartphone: Accessori.
* Componenti software funzionali allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità smart working.

Destinatari degli interventi sono lavoratori e lavoratrici dipendenti delle imprese richiedenti il

contributo e ricompresi nelle seguenti tipologie contrattuali:

* contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
* contratto di apprendistato (ai sensi del D.Lgs. 81/2015);
* soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

**Sono esclusi:**

* i tirocinanti;
* i collaboratori d’impresa;
* i lavoratori con contratto di somministrazione;
* i lavoratori con contratto di lavoro intermittente;
* i titolari di impresa e i componenti dei Consigli di Amministrazione.

Al momento della presentazione della domanda i soggetti economici devono possedere determinati requisiti, tra i quali: essere imprese regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di competenza;

( oppure essere soggetti, non iscritti alla Camera di Commercio, in possesso di partita IVA); avere sedi operative o di esercizio ubicate nella Regione Lazio, presso le quali svolgere le attività di cui al contributo richiesto; avere un numero di dipendenti almeno pari a 2; non essere già in possesso di un piano di smart working regolamentato o del relativo accordo aziendale; risultare in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva; risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12marzo 1999, n. 68 ed altri.

Non sussistono limiti relativi alla dimensione aziendale

I contributi saranno erogati nel quadro del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (*Regolamento “de minimis”*): l’importo complessivamente stanziato è di 2.000.000,00 di Euro ed è suddiviso come segue:

* € 1.300.000,00 destinati alla realizzazione di interventi nell’ambito dell’Azione A - Supporto

all’adozione del piano di smart working;

* € 700.000,00 destinati alla realizzazione di interventi nell’ambito dell’Azione B - Supporto

all’attuazione del piano di smart working.

Il valore del contributo è pari agli importi di seguito indicati, distinti per tipologia di azione, e varia in relazione al numero totale di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul

territorio di Regione Lazio alla data di presentazione della domanda.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Numero di dipendenti** | **Importo totale del contributo** | **di cui:**  **importo per Azione**  **A - Adozione del piano** | **di cui:**  **import per Azione B - Attuazione del**  **piano** |
| Da 2 a 10 dipendenti | € 7.500,00 | € 5.000,00 | € 2.500,00 |
| Da 11 a 20 dipendenti | € 10.500,00 | € 7.000,00 | € 3.500,00 |
| Da 21 a 30 dipendenti | € 15.000,00 | € 10.000,00 | € 5.000,00 |
| Oltre i 30 dipendenti | € 22.500,00 | € 15.000,00 | € 7.500,00 |

Le proposte si potranno presentare dalle ore 9:30 del 12 marzo 2020 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili esclusivamente attraverso laprocedura telematica accessibile dal sito <http://www.regione.lazio.it/sigem> ( in allegato il manuale Utente Sigem )

La procedura telematica è disponibile in un’area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L’inserimento

Delle credenziali permette l’accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Gli uffici della Federlazio sono a tua disposizione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| FROSINONE  [federlazio.frosinone@federlazio.it](mailto:federlazio.frosinone@federlazio.it)  0775 82081 | ROMA  [segreteria@federlazio.it](mailto:segreteria@federlazio.it)  06 549121 | LATINA  [federlazio.latina@federlazio.it](mailto:federlazio.latina@federlazio.it)  0773 661212 |

|  |  |
| --- | --- |
| RIETI  [federlazio.rieti@federlazio.it](mailto:federlazio.rieti@federlazio.it)  0746 271696 | VITERBO  [federlazio.viterbo@federlazio.it](mailto:federlazio.viterbo@federlazio.it)  0761 303230 |